



**Wine & Food**

**Se il Fai apre le porte dei gioielli dell'arte d'Abruzzo al vino e alla gastronomia**

Il turismo del vino è una leva economica e di valorizzazione diventata fondamentale praticamente per ogni Regione. Che ha tante declinazioni. Il Consorzio Vini d'Abruzzo, guidato da Alessandro Nicodemi, con Fai-Fondo per l'Ambiente Italiano e Slow Food, ha individuato in questo senso una strada originale, che mette al centro i luoghi identitari della Regione attraverso i vini. Si chiama "Fai Percorsi Slow", e da weekend (29 e 30 aprile) all'insegna del turismo slow, della tipicità culinaria, della sostenibilità e alla scopetta dei tesori nascosti d'Abruzzo, punta a diventare il progetto di riferimento per tutto il Paese. I vini d'Abruzzo, così, si fanno ambasciatori di luoghi d'arte eccezionalmente aperti agli enoturisti. In sei itinerari, tanti quanti i gioielli del Fai che apriranno le porte ai vini delle cantine e ai prodotti di 18 Presidi Slow Food e 22 Comunità del Cibo d'Abruzzo.

**Approfondimento su WineNews.it**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



167614